



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XV

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

3 agosto 2017

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 3 del mese di agosto duemiladiciassette, alle ore 13,00, in Castiglione Torinese, Via Po 2, nella Sala “Auditorium” della Società SMAT, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 28 luglio 2017 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri:
Alberto AVETTA - Barbara AZZARA' - Vincenzo BARREA - Monica CANALIS - Mauro CARENA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Anna MERLIN - Maurizio PIAZZA - Elisa PIRRO - Paolo RUZZOLA - Carlotta TREVISAN.

Sono assenti i Consiglieri: Antonio CASTELLO - Dimitri DE VITA - Roberto MONTA'.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 5 “PINEROLESE”, Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE”, Zona 9 “EPOREDIESE” e Zona 10 “CHIVASSESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Proposta di Ordine del Giorno presentata dai Capigruppo Consiliari avente quale oggetto: “Situazione dei servizi resi alla cittadinanza – Piano delle assunzioni e richieste dei dipendenti dell’Ente – Riorganizzazione dell’Ente”.

Prot. n. 19111/2017

Il **Vice Sindaco Metropolitan** pone in discussione la Proposta di Ordine del Giorno, il cui oggetto è sopra riportato ed il cui testo viene allegato sotto la lettera **A**).

~ ~ ~ ~ ~

(Seguono:

- *l'illustrazione del Vice Sindaco Metropolitan;*
- *l'intervento della Consigliera Grippo;*
- *l'intervento del Vice Sindaco Metropolitan, il quale comunica la presentazione di n. 3 emendamenti da parte del Portavoce Zona Omogenea 8;*
- *l'intervento del Consigliere Carena;*
- *l'intervento del Vice Sindaco Metropolitan per la lettura degli emendamenti, allegati al presente verbale sotto la lettera **B**);*
- *il 2° intervento della Consigliera Grippo, la quale richiede la votazione singola per ogni emendamento;*

per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati).

Il Vice Sindaco Metropolitan, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti l'emendamento n. 1.

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti = 12
Votanti = 12

Favorevoli 6

(Avetta - Barrea - Canalis - Carena - Grippo - Piazza)

Contrari 6

(Azzarà - Iaria - Marocco - Merlin - Pirro - Trevisan)

L'emendamento n. 1 risulta respinto.

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Sindaco Metropolitan pone ai voti l'emendamento n. 2.

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti = 12
Votanti = 12

Favorevoli 6

(Avetta - Barrea - Canalis - Carena - Grippo - Piazza)

Contrari 6

(Azzarà - Iaria - Marocco - Merlin - Pirro - Trevisan)

L'emendamento n. 2 risulta respinto.

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Sindaco Metropolitan pone ai voti l'emendamento n. 3.

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti = 12

Votanti = 12

Favorevoli 6

(Avetta - Barrea - Canalis - Carena - Grippo - Piazza)

Contrari 6

(Azzarà - Iaria - Marocco - Merlin - Pirro - Trevisan)

L'emendamento n. 3 risulta respinto.

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Sindaco Metropolitan, pone ai voti la Proposta di Ordine del Giorno, il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Proposta di Ordine del Giorno presentata dai Capigruppo Consiliari avente quale oggetto: "Situazione dei servizi resi alla cittadinanza – Piano delle assunzioni e richieste dei dipendenti dell'Ente – Riorganizzazione dell'Ente".

Prot. n. 19111/2017

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti = 12

Votanti = 12

Favorevoli 12

(Avetta - Azzarà - Barrea - Canalis - Carena - Grippo - Iaria - Marocco - Merlin - Piazza - Pirro - Trevisan)

La Proposta di Ordine del Giorno risulta approvata.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to G. Formichella

Il Vice Sindaco Metropolitan
F.to M. Marocco

ALLEGATO A

CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

All. N. 19

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO PRESENTATA DAI CAPIGRUPPO CONSILIARI AVENTE QUALE OGGETTO: “SITUAZIONE SERVIZI RESI ALLA CITTADINANZA – PIANO DELLE ASSUNZIONI E RICHIESTE DEI DIPENDENTI DELL’ENTE – RIORGANIZZAZIONE DELL’ENTE”.

N. Protocollo: 19111/2017

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che

- il decreto enti locali approvato dal Parlamento non ha previsto adeguate risorse per le Province e Città Metropolitane, e non sono state ascoltate le richieste di UPI e ANCI con la richiesta, tra l’altro, di 80 milioni di euro a favore delle Città Metropolitane;
 - nonostante il ruolo delle Città Metropolitane quale Ente Costituzionale della Repubblica tali Enti non sono stati ancora messi in condizione di funzionare sulla base di risorse certe, prevedibili e sufficienti;
 - dal 2012 la Provincia (ora Città Metropolitana) di Torino ha subito considerevoli tagli dei trasferimenti erariali, pari a oltre 108 milioni di euro per il 2016, corrispondenti a oltre il 57% delle entrate proprie; per il 2017, l’ammontare del taglio dei trasferimenti erariali risulta confermato in oltre 108 milioni di euro corrispondente a oltre il 61% delle entrate proprie dell’Ente e a oltre il 66% rispetto alle entrate tributarie;
 - l’Ente ha provveduto e sta provvedendo a versare allo Stato un “contributo” di pari importo, attraverso il riversamento all’Erario da parte dell’Agenzia delle Entrate, dell’imposta RC Auto di competenza dell’Ente, quindi delle imposte versate dai cittadini sul territorio che vengono dirottate allo Stato centrale; analoga previsione normativa vale per il 2017. Di fatto quindi più che di un “taglio dei trasferimenti erariali” per in capienza dei medesimi si può parlare di “contributo coatto” che l’Ente deve versare all’Erario nella forma di entrate tributarie di propria competenza;
 - come per il 2016, solo in minima parte (circa 26 milioni di euro l’anno precedente e 24,6 milioni di euro per il 2017), le decurtazioni dei trasferimenti erariali sono state compensate da un corrispondente trasferimento statale vincolato per l’esercizio delle funzioni in materia di edilizia scolastica e viabilità;
 - le minori conseguenti disponibilità finanziarie hanno ormai determinato da anni una costrizione delle spese destinate ai fini istituzionali e all’esercizio delle funzioni fondamentali dell’Ente, insostenibili per il futuro;
-

- l'ammontare complessivo dei “tagli” e dei corrispondenti contributi da versare allo stato nonché dei trasferimenti compensativi, seppur a destinazione vincolata, nonostante un parziale consolidamento per effetto del Decreto Enti Locali, è stata ed è determinata purtroppo limitatamente alla singola annualità, in contrasto con l'esigenza dell'Ente di disporre di risorse sufficienti, certe e strutturali con valenza pluriennale, al fine di consentire una programmazione delle attività quanto meno di durata triennale;
- è necessario ed urgente che l'Amministrazione metropolitana sia posta al più presto nelle condizioni di approvare un bilancio anche pluriennale con risorse sufficienti a garantire l'assolvimento dei propri compiti istituzionali a partire da quelli essenziali inerenti la viabilità e la messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- l'Ente sta assolvendo ai propri compiti fondamentali anche grazie al lavoro quotidiano di 1100 dipendenti che operano da anni nell'assoluta incertezza circa il proprio futuro e aspettano un riconoscimento professionale e un miglioramento delle condizioni di lavoro (come l'effettuazione delle progressioni orizzontali e una riorganizzazione che consenta una vera redistribuzione dei carichi di lavoro);
- essendo anche necessario, specie in alcuni settori in grave crisi di personale (come i cantonieri che si sono ridotti da 300 a 150 circa e la cui età media è intorno ai 54 anni), disporre un mirato piano dei fabbisogni di personale che consenta di mantenere l'operatività dei servizi

Ricordato

Che il giorno 23 maggio 2017 scorso i dipendenti hanno manifestato in corteo per il centro di Torino, con in testa il gonfalone dell'Ente e con la presenza del Vice Sindaco a nome del Consiglio Metropolitano per chiedere risorse per i Servizi ai Cittadini svolti dalla Città Metropolitana;

Visto

l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Metropolitano del 5 aprile 2017 avente oggetto “Richiesta interventi legislativi a favore delle Città Metropolitane” che in gran parte è rimasto inattuato;

Udito

l'intervento in audizione delle Organizzazioni Sindacali aziendali di CGIL CISL e UIL tenutosi nell'ultima seduta della Conferenza Metropolitana;

Ritenuto

alla luce delle premesse, che l'Ente debba continuare nell'impegno, sia nei confronti dei dipendenti che di tutti i cittadini del territorio, a garantire la continuità di numerosi e preziosi servizi ai cittadini, quali in modo non esaustivo: viabilità (manutenzione e gestione di oltre 3000 km di strade provinciali); edilizia scolastica (manutenzione e gestione di circa 200 plessi scolastici per l'istruzione secondaria superiore); tutela ambientale (autorizzazioni e controlli ambientali, guardie ecologiche volontarie, gestione dei rifiuti, qualità dell'aria, mobilità

sostenibile); pianificazione strategica, territoriale e urbanistica; rapporti con Regione ed Agenzia Piemonte Lavoro per i Centri per l'Impiego; funzioni di stazione appaltante; gestione del servizio civile volontario; formazione professionale *ecc.*, servizi la cui scomparsa o ridimensionamento (che sta già accadendo) avrebbe gravi conseguenze per la sicurezza dei cittadini, degli automobilisti, degli studenti, e negative conseguenze sociali e ambientali;

Il Consiglio Metropolitano

impegna la Sindaca Metropolitana e l'Ente tutto

1. A continuare l'azione di richiesta di interventi nei confronti del Governo, evidenziando le difficoltà strutturali che rischiano di compromettere l'erogazione dei servizi, e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, facendo proprie anche le recenti prese di posizione della Città Metropolitana di Milano, al fine di ripristinare l'erogazione da parte del Governo di adeguate risorse a favore delle Città Metropolitane in considerazione della rilevanza dei servizi resi dalle stesse;
2. A individuare e adottare iniziative comunicative che spieghino alla cittadinanza ruolo e funzioni della Città Metropolitana, adottando inoltre ogni azione diretta a tutelare il diritto inalienabile alla sicurezza degli oltre due milioni di cittadini residenti nel territorio metropolitano ed utenti dei servizi di competenza della Città Metropolitana;
3. A predisporre, appena le condizioni lo renderanno possibile, il piano dei fabbisogni indispensabile per il rilancio di tutti i settori che erogano direttamente servizi ai cittadini quali, tra gli altri l'edilizia scolastica e la viabilità e definendo politiche di stimolo verso la Regione e Agenzia Piemonte Lavoro per il miglior funzionamento dei Centri per l'Impiego;
4. Ad avviare e realizzare il processo di riorganizzazione dell'Ente, prevedendo momenti di confronto con gli Organi dell'Ente e con le rappresentanze sindacali dei dipendenti, secondo quanto previsto nella Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 31477/2016 del 5 aprile 2017, riavviando al contempo i tavoli di confronto regionali per portare a termine la riforma di cui alla legge regionale n. 23/2015;
5. A completare in tempi brevi, ricercando il confronto con le rappresentanze sindacali dei dipendenti, la riorganizzazione dell'Area Lavori Pubblici, definendo i ruoli e le responsabilità ai vari livelli, anche in considerazione della nota situazione di carenza di personale, mezzi e risorse.

Torino, 01/08/2017

Firmato in originale dai capigruppo



COMUNE DI BOLLENGO

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Statuto n. 1 Cap. 10012

Tel. 0125-57114-57401 Fax: 0125-577812

E-mail: bollengo@eponet.it

Pec: comune.bollengo.to@legalmail.it



Bollengo, 02.08.2017

ALLEGATO B

Alla Città Metropolitana di Torino

Oggetto: Conferenza Metropolitana del 03.08.2017.

Emendamenti all'O.d.g. con oggetto: "Situazione servizi resi alla cittadinanza - Piano delle assunzioni e richieste dei Dipendenti dell'Ente - Riorganizzazione dell'Ente."

EMENDAMENTO N.1

Al punto 3 del deliberato, prima riga, inserire, dopo "predisporre" le parole "e ad avviare,".

Motivazione.

Avviare il piano dei fabbisogni, almeno fino alla copertura delle risorse disponibili.

EMENDAMENTO N.2

Al punto 3 del deliberato, in fondo, dopo "Centri per l'Impiego" aggiungere le parole "incluse le procedure di stabilizzazione dei lavoratori precari della Città Metropolitana che operano nei Centri stessi"

Motivazione.

Sono venti lavoratori che operano da numerosi anni nell'Ente e da un anno nei Centri per l'Impiego (la cui presenza è stata ritenuta necessaria dal Consiglio Regionale e oggetto di apposita richiesta di Agenzia Piemonte Lavoro) e che per non essere lasciati a casa devono essere stabilizzati dalla Città Metropolitana. Il costo dei loro stipendi è già sostenuto ad oggi dalla Regione Piemonte. Inoltre sopperiscono ad

accertate carenze di organico dei CPI. La procedura deve avviarsi, e possibilmente concludersi, entro il 2017.

EMENDAMENTO N.3

Aggiungere un punto 3bis.

"A prevedere azioni di giusto riconoscimento del lavoro e della professionalità dei dipendenti dell'Ente incluse le risorse necessarie per una incentivazione anche economica come le progressioni orizzontali da tempo attese"

Motivazione.

Risulterebbero impegni assunti sia con lettere inviate a tutti i dipendenti che hanno creato legittime aspettative, sia accordi sottoscritti con i sindacati in Prefettura.


IL Sindaco
Luigi Sergio Ricca